



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

| | |
|------------------------------|---------------------------|
| CODICE ENTE 10421 | CODICE MATERIA |
| DELIBERAZIONE N. 14 | |

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2017/2019 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **20.00**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

| | Pres. Ass | |
|----------------------|-----------|----|
| ROSA PAOLO | Si | No |
| ROBUSTI SIMONA | Si | No |
| BACCOLO LORENZA | Si | No |
| ROSINA GIOVANNI | Si | No |
| BALZARETTI ROBERTO | Si | No |
| MAGAGNINI PIERANGELO | Si | No |
| MANOVALI MARZIA | Si | No |
| D'AIETTI FLAVIO | Si | No |
| TRENTI RODOLFO | Si | No |
| BOCCHIO SIMONE | Si | No |
| ZUIN SIMONE | Si | No |
| BALDO BRUNO | No | Si |
| TARMANINI SANDRA | Si | No |
| Totale | 12 | 1 |

Partecipa il Segretario comunale Sig. **AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPPI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019.

Sono presenti in aula dodici Consiglieri comunali

Relaziona il Revisore dei Conti, oggi presente in aula consiliare, Dott.ssa Elisabetta Perdomi, la quale esprime parere favorevole, per quanto di sua competenza in base alla legge, sul bilancio di previsione 2017/2019, precisando quali siano state le verifiche effettuate sulle previsioni finanziarie.

Il Revisore passa in rassegna la relazione allegata al bilancio e da lei stessa predisposta, illustrando pagina per pagina, con riferimento ai vincoli finanziari di legge ed agli elementi più importanti, ciò che è stato oggetto di controllo da parte sua.

Interviene il Consigliere Sig. Simone Zuin, Lista Civica "Idee in Comune" che condivide e ringrazia il Revisore per il suo intervento. Egli afferma poi che rispetto all'anno precedente non vi sono novità sul bilancio ma spiacevoli conferme. Le previsioni non confortanti riguardano i mutui da pagare nonché i dati relativi alle opere pubbliche ed al loro finanziamento.

Zuin passa in rassegna le singole voci di bilancio anche con riferimento alle alienazioni. Il DUP poi, secondo Zuin, non è stato redatto con un criterio che consenta di valutare il raggiungimento degli obiettivi. Zuin critica poi l'utilizzo degli oneri sulla parte corrente, anche in relazione alla recente deliberazione della Corte dei Conti. Occorre pertanto, secondo il Consigliere Zuin, ripartire da un foglio in bianco e rimettere in discussione l'intero impianto di bilancio che appare totalmente ingessato.

In replica, il Revisore precisa che, sull'applicazione degli oneri di urbanizzazione, l'invito della Corte dei Conti a fornire chiarimenti è stato riscontrato da lei personalmente, verificando e prendendo atto che anche nel passato gli oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente del bilancio sono sempre stati una voce consistente. Da ulteriori verifiche poi, sono state controllate le entrate da oneri, che sono state applicate al bilancio 2017 in netta e consistente riduzione rispetto agli anni precedenti, mentre nel 2018 è stata prevista la totale eliminazione di tali entrate in applicazione alla parte corrente, in conformità a quanto dichiarato da lei medesima alla Corte dei Conti.

Interviene il Consigliere Zuin che replica che non essere riusciti ad eliminare gli oneri applicati in parte corrente già da quest'anno è la prova che il bilancio è ingessato.

L'Assessore al bilancio, Signora Lorenza Baccolo, interviene poi dissentendo rispetto a quanto dichiarato dal Consigliere Zuin, elencando tutte le voci di bilancio relative all'istruzione ed ai servizi sociali che sono state comunque finanziate nonostante la riduzione degli oneri applicati alla parte corrente e ribadendo che la pressione fiscale non è comunque aumentata, smentendo così i dati che la minoranza aveva in precedenza riportato sul presunto aumento della pressione tributaria.

Segue una breve discussione tra l'Assessore al bilancio ed il Consigliere Zuin.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

RICHIAMATO:

- il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 304) lo scorso 30 dicembre 2016 e convertito in Legge 27 febbraio 2017, n. 19, con il quale è

stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*";

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE :

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 79 del 15/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2017-2019 e disposto la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 avvenuta con deliberazione n. 27 del 27/07/2016;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 del 24/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati ivi compresa la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 del 14/03/2017, con la quale sono stati presentati la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 e lo schema di Bilancio di previsione 2017/2019 completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

Bilancio di previsione 2017-2019, composto da:

entrate

spese

riepilogo generale delle entrate per titoli

riepilogo generale delle spese per titoli

riepilogo generale delle spese per missioni

quadro generale riassuntivo

equilibrio di bilancio

allegato a) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

allegato b) composizione per missioni e programmi del FPV

allegato c) FCDE

allegato d) limiti di indebitamento degli Enti Locali

Nota integrativa al Bilancio;

Parere responsabile area contabile

Parere del Revisore dei conti

RILEVATO ALTRESI' che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

Prospetto servizi a domanda individuale;

Tabella relativa ai parametri di deficiarietà strutturale, relativi all'ultimo rendiconto approvato (2015);

Prospetto copertura servizio rifiuti;

Quadro riassuntivo dei mutui in ammortamento;

Prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica;

Attestazione cessioni aree e fabbricati;

Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015);

Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015) – società partecipata Garda Uno Spa;

Programmazione degli incarichi di studio e ricerca;

PRESO ATTO che ai sensi della normativa non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nel DUP;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli all'emendamento resi dal Responsabile dell'area contabile e dal Revisore dei Conti;

PRESO ATTO del blocco dell'aumento dei tributi previsto dall'art. 1 c. 26 della Legge di Stabilità 2016 : *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;*

PRESO ATTO dell'adeguamento del Regolamento IUC componenti TASI ed IMU in applicazione di quanto disposto dalla Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO l'art. 1 c. 28 L. 208/2015 *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015. Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016.”* modificato dall' art. 1, comma 42, lett. b), L. 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

RITENUTO di confermare l'aliquota aggiuntiva TASI dello 0,8 per mille per gli immobili non soggetti ad esenzione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni in relazione alle principali entrate correnti:

1. Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2012, con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno a decorrere dall'anno 2012, riconfermata senza modifiche tariffarie per gli anni dal 2013 ad oggi con applicazione per il periodo 1° giugno – 30 settembre (per anno 2017 con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2017);
2. Consiglio Comunale n° 13 del 22/02/2007 istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche modificata per ultimo dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 49 del 17/12/2013 con la quale è stata aumentata la soglia di esenzione da € 7.500,00 ad € 25.000,00 confermando gli altri articoli del Regolamento e l'aliquota nella misura dello 0,2%;
3. Consiglio Comunale n. 12 del 08/04/2014 di approvazione del Regolamento sull'imposta unica comunale IUC (IMU-TASI-TARI) e s.m.i.; e riconferma senza modifiche delle aliquote e detrazioni deliberate per IMU (Consiglio Comunale n.13 del 08/04/2014 e TASI (Consiglio comunale n° 14 del 08/04/2014) applicabili alle diverse fattispecie come da regolamento comunale e normativa statale vigente;
4. Conferma delle tariffe dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni come da delibera di Giunta Comunale n. 41 del 29.03.2007;
5. Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento Tosap n. 52 del 15 luglio 1994 , come modificato con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 13 del 24 febbraio 1995, n. 56 del 9 ottobre 2001, così come modificato da ultimo con C.C. n 6 del 31.03.2015;
6. Consiglio Comunale n. 10 del 14.03.2017 “Esame ed approvazione piano economico finanziario e relazione tecnica degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani – determinazione della componente TARI (tassa sui rifiuti) anno 2017;
7. Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 31.03.2017 avente ad oggetto: “ esame ed approvazione piano finanziario tasi e conferma maggiorazione.”

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.09.2014, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto “Legge n. 56/2014 ex art. 1 comma 136 – Rideterminazione degli oneri connessi all’attività di Amministratore Locale nel rispetto dell’invarianza della spesa”;

RICHIAMATA, altresì, la vigente disciplina relativa all’erogazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali del Comune di San Felice del Benaco, completa degli allegati A e B, approvata con Deliberazione consiliare n. 14 del 11.04.2016, la quale prevede che l’Amministrazione comunale approvi all’inizio di ogni anno gli allegati A e B, definendo discrezionalmente il valore ISEE corrispondente al minimo vitale, nonché i costi di riferimento dei servizi/prestazioni socio-assistenziali e le percentuali di contribuzione minima e massima, valori necessari a determinare la compartecipazione dell’utenza al costo dei servizi socio-assistenziali previsti dalla Disciplina medesima;

RICHIAMATI il vigente Regolamento dell’asilo nido comunale “Gulliver”, approvato con Deliberazione consiliare n. 29 del 28.09.2015 modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 25.08.2016 e la deliberazione di Giunta comunale n.39 del 29.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, di approvazione delle relative tariffe anno 2017;

CONSIDERATO altresì che per i sotto indicati tributi, per l’anno di imposta 2017, l’Amministrazione comunale intende mantenere e confermare le medesime tariffe stabilite per l’anno 2016, salvo quanto contenuto nelle sotto elencate deliberazioni:

- ✓ Conferma dei Contributi per oneri di urbanizzazione (art. 44 L.R. n. 12/2005) – deliberazione Giunta Comunale n. 139 del 08.11.2007 e adeguamento Istat di legge e aggiornamento costo di costruzione per l’anno 2016 – determinazione n. 180 del 31.12.2015 del Responsabile del servizio – Area Tecnica;
- ✓ Conferma dei diritti di segreteria istituiti ai sensi dell’art. 10, commi 10, 11 e 12 della Legge 19.03.1993 n. 68 ed adeguamento delle tariffe per il rilascio di copia dei documenti amministrativi secondo l’art. 26 1° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – deliberazione Giunta Comunale n. 71 del 21.05.2013, con integrazione di cui alla Giunta Comunale n. 21 del 24.02.2017;
- ✓ Conferma delle tariffe cimiteriali - deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02.03.2006 e n. 100 del 29.09.2015;
- ✓ Conferma delle tariffe per l’utilizzo dei locali di proprietà comunale” - deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 02.03.2006, come integrata con deliberazione della Giunta Comunale n° 136 del 14.10.2013;
- ✓ Conferma delle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 30.10.2001 avente ad oggetto: “Approvazione note operative per l’utilizzo del servizio di internet presso la Biblioteca comunale;
- ✓ Conferma delle tariffe mensa e trasporto scolastico ex deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 25.08.2016 “approvazione Piano per il diritto allo studio A.S. 2016/2017”, esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ Conferma tariffa agevolata permessi di sosta per la stagione turistica 08/04-30/09 2016 ex deliberazione di Giunta n. 45 del 07/04/2014;
- ✓ G.C. 5 del 20.01.2015 “Regolamentazione utilizzo sbarra temporanea per l’alaggio in piazza Marinai d’Italia presso il porto di Portese;
- ✓ G.C. n. 39 del 21.04.2015 “Regolamentazione utilizzo pilomat temporizzato per l’alaggio al Porto di San Felice”;
- ✓ Conferma tariffazione per il rilascio del cartello “passo carraio” ex deliberazione n. 71 del 07.07.2015;
- ✓ Conferma tariffazione Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 14.06.2016 avente ad oggetto “Istituzione di separato ufficio di stato civile per la celebrazione di matrimoni con rito civile presso l’Isola del Garda ed approvazione del relativo contratto di comodato d’uso”;
- ✓ Conferma tariffazione Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 29.09.2016 avente ad oggetto “Istituzione di separato ufficio di stato civile per la celebrazione di matrimoni con rito civile presso l’Isola del Garda. Estensione anche alla costituzione di Unioni civili della possibilità di utilizzo del separato ufficio di stato civile e modifica del contratto di comodato d’uso”;

PRESO ATTO dei seguenti adeguamenti tariffari:

- ✓ Tariffazione parcheggi a pagamento delibera di Giunta Comunale n. 29 del 06/03/2017;
- ✓ Tariffe per la fruizione del servizio di “Trenino turistico con conducente” di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 24.03.2017;
- ✓ Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24.02.2017 avente ad oggetto: “Istituzione di separato ufficio di stato civile per la celebrazione di matrimoni con rito civile e costituzione di unioni civili presso l’Isola del Garda. Modifica della tariffa relativa al costo del servizio. Anno 2018.

VISTA la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell’articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

VISTO inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

TENUTO conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2017-2019 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 100.000,00 nel 2017 (28,17%) e pari a zero nel 2018 e nel 2019;

ACQUISITO agli atti il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. nove, contrari n. tre (Consiglieri Signor Simone Bocchio, Simone Zuin, e Sandra Tarmanini) espressi in forma palese per alzata di mano da dodici consiglieri votanti su dodici consiglieri presenti;

DELIBERA

di confermare l'aliquota aggiuntiva TASI dello 0,8 per mille per gli immobili non soggetti ad esenzione;

di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011 e la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019;

di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;

di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che da il seguente esito:

voti favorevoli n. nove, contrari n. tre (Consiglieri Signor Simone Bocchio, Simone Zuin e Sandra Tarmanini) espressi in forma palese per alzata di mano da dodici consiglieri votanti su dodici consiglieri presenti;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata oggi 03 maggio 2017 all'albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

E' copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente ai sensi artt.22-23 ter del D.Lgs.82/2005 nonchè dell'art.10 del DPCM del 13.11.14